

LA NOSTRA VISIONE

Oggi, la frammentata governance della gestione del paesaggio comporta l'uso di strategie climatiche inadeguate nelle quali le città vengono considerate indipendentemente dal loro paesaggio circostante. Ciò comporta una non efficace gestione delle zone peri-urbane, le quali garantiscono l'assorbimento di carbonio, produzione di cibo e di biomassa oltre che la capacità di mitigare il rischio climatico. Questo progetto si basa sull'esperienza di 3 città/territori che formano il partneriato: **Trentino** (Italia), **Birmingham** (Regno Unito) e **Goteborg** (Svezia) e punta ad integrare in modo maggiore il ruolo delle risorse naturali nelle strategie di contrasto al cambiamento climatico.



FINALITA'

Gli obiettivi del progetto sono tre:

Stabilire una narrazione forte con i soggetti pubblici e privati interessati al fine di ricollegarli con la loro identità paesaggistica e le caratteristiche geografiche (urbane, rurali, regionali, territoriali).

Costruire un quadro completo e flessibile per guidare le città ed i territori ad attuare progetti adattati sull'uso multifunzionale su scala diversa nelle zone extra-urbane, tenendo conto delle risorse presenti e dell'identità culturale di questi paesaggi. Questo obiettivo comprende anche lo sviluppo di strumenti e metriche a supporto del processo decisionale.

Rendere l'iniziativa economicamente sostenibile e replicabile attraverso azioni volte ad individuare opportunità di finanziamento, di collaborazione e la creazione di strumenti ed iniziative globali per il potenziamento delle capacità dei soggetti coinvolti.



In collaborazione con:



System and sustainable Approach to virTuous interaction of Urban and Rural LaNdsapes



Climate-KIC is supported by the EIT, a body of the European Union



Nella città di **Trento** i casi pilota si concentrano sull'identificazione ed il recupero delle aree abbandonate per sviluppare una rete di aree rurali e peri-urbane, che svolgano sia il ruolo di fornire servizi ecosistemici e di favorire la connessione sia dentro che fuori lo spazio urbano.

Uno degli obiettivi principali è offrire infrastrutture verdi e blu multifunzionali in grado di supportare: l'accessibilità e connettività delle aree marginali (attraverso lo sviluppo di una rete di percorsi di mobilità "dolce"); l'agricoltura urbana come strumento di rigenerazione (attraverso la mappatura degli spazi disponibili e delle esperienze esistenti); la comunicazione e partecipazione (coinvolgendo i cittadini nella progettazione partecipata); connessioni multifunzionali e transdisciplinari (tra argomenti e paesaggi).



Nel comune di Trento ci si collegherà al progetto **Nutrire Trento**, nato nel 2017 dalla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e l'Università di Trento. Il progetto mira a identificare idee e soluzioni per migliorare la qualità del cibo consumato a Trento, fornendo alimenti sani che remunerino adeguatamente tutti gli attori della filiera alimentare locale. Allo stesso tempo, il progetto mira a sviluppare e ripristinare un'economia locale basata su nuove relazioni tra città e campagna, tra agricoltori e consumatori. Pur stimolando le filiere alimentari corte e le vendite dirette, il progetto si concentra anche sull'informazione e la sensibilizzazione su alimenti naturali e stili di vita sani, sulla protezione della salute dei produttori e dei consumatori e sull'uso di prodotti locali di qualità nelle scuole e nel settore turistico.

Tra i suoi obiettivi programmatici, il **Comune di Pergine** vuole favorire l'uso agricolo e ricreativo delle aree marginali invase dalla foresta o inutilizzate.

A tale scopo, nel caso studio, si è deciso di analizzare le dinamiche ecologiche, sociali ed economiche che hanno cambiato ed influenzato il paesaggio attuale, mappando i territori agro-forestali abbandonati presenti nel territorio comunale. L'importanza di queste aree è legata al loro valore culturale e di tradizioni, sociale e paesaggistico (ad es. muri a secco) nonché al loro ruolo nel preservare la biodiversità locale (ad es. fungendo da connessione ecologica delle aree urbane con gli spazi aperti, in particolare l'ambiente forestale).



Su tutti e tre i territori coinvolti è previsto lo svolgimento di un'indagine per dettagliare la connessione, reale e potenziale, tra le diverse aree del paesaggio e le loro dinamiche. Una migliore conoscenza delle dinamiche passate insieme a un'analisi approfondita dei fattori socio-economici sono infatti cruciali per identificare e sviluppare le strategie di pianificazione futura, capaci sia di soddisfare le esigenze locali sia di sostenere la resilienza ecologica del territorio.

In questa prospettiva sarà fondamentale il coinvolgimento dei diversi attori locali, al fine di identificare le aree di particolare interesse che potrebbero essere utilizzate come casi esemplificativi dai quali sviluppare delle linee guida che possano essere adottate anche in altri territori.

La **Piana Rotaliana** è rinomata per il suo paesaggio rurale ed in particolare per la sua pregiata produzione agricola (in particolare viti-vinicola). Però gli usi intensivi del suolo (non solo a scopo agricolo ma anche residenziale e di infrastrutture di mobilità) e la frammentazione degli spazi, generano un impatto rilevante sulla connettività ecologica nella Valle dell'Adige. In tempi recenti la Comunità di Valle ha elaborato nuovi documenti di pianificazione strategica che tengono in considerazione le peculiarità e fragilità del territorio.

In SATURN l'obiettivo è supportare la comunità locale per trovare modelli e strumenti di governance alternativi e innovativi per migliorare i vari elementi ecologici, agricoli e culturali presenti, coinvolgendo attivamente cittadini e giovani in modalità innovative di gestione delle risorse. In particolare si cercherà di valorizzare le produzioni "minori", garantire la connettività ecologica, strutturare piani di protezione da eventi estremi (ovvero inondazioni improvvise nell'area e alla vicina città di Trento) e valorizzare gli elementi del paesaggio locale (facilmente raggiungibili in bici, treno o funivia).

